

Pesavento Talent

La serata voluta per celebrare la potenzialità innovativa

60 Gli eventi promossi dall'azienda nelle gioiellerie diventano occasioni per condividere il feeling e il lifestyle Pesavento con la clientela.

IPAESI IN CLUI ESPORTA LA PESAVENTO

1.200 Tra i partecipanti alla serata anche 50 social influencer e 30 giornalisti italiani e stranieri, mentre è di 200 persone lo staff che ha lavorato per l'evento

GLI OSPITI ALLA SERATA IN VILLA CORDELLINA

LA PREMIAZIONE. Villa Cordellina a Montecchio Maggiore ha fatto ieri da cornice alla consegna dei riconoscimenti



Il suggestivo allestimento per la serata Pesavento Talent nel giardino di Villa Cordellina Lombardi, gioiello dell'architettura e dell'arte settecentesca a Montecchio Maggiore

Il premio dedicato ai giovani «Sono loro a farci sognare»

Pesavento Art Expressions ha presentato nell'occasione la nuova collezione Dna Fly

Maria Elena Bonacini

«Noi viviamo un sogno e vogliamo continuare a farlo». È nel sogno di Chiara Carli la pioggia è solo un sottofondo, che non rovina la serata dei Pesavento Talent 2019, svoltasi ieri sera a Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore.

Non si può sfilare nello splendido parco e fare selfie con la villa o le statue dello scultore Antonio Bonazza, è vero, ma sotto la tensostruttura ci sono i 1.200 ospiti internazionali, tra cui clienti, collaboratori, giornalisti, influencer, artisti, rappresentanti dell'economia, della politica e delle istituzioni, che celebrano la bellezza ma anche il talento dei giovani gioiellieri, arrivati da ogni parte d'Italia e poi di ragazzi che si sono distinti nei più diversi campi, dall'innovazione alla danza, dallo sport alla cucina, passando per la psicologia.

«Dopo i nostri clienti – spiega Carli, fondatrice dell'azienda nel 1992 insieme a Marino Pesavento – abbiamo voluto premiare i giovani perché sono il futuro e anche quelli che ci fanno sognare il futuro».

E se il resto è cambiato, la costante è stata la premiazione delle «Donne di valore» perché le donne sono il motivo per cui sogno i gioielli», sorride Chiara. «È a proposito di questo sogno, voglio ringraziare tutti coloro che sono venuti a dividerlo e chi ci ha aiutati a realizzarlo».

Prima delle premiazioni e della sfilata, ad accogliere gli

Dopo la cerimonia e la sfilata, spazio alla musica con giovani promesse del canto e Pleiadi String Quartet

ospiti, tra il luccichio di paillette, tessuti dorati e abiti da sera, sono le voci di Daniela Pobega e Andrea Brazzarola, accompagnati al pianoforte da Mauro Spanò e alla chitarra da Nicholas Girardi. Aba, Benedetta Caretta, e Pleiadi String Quartet.

Gli invitati si alternano tra il buffet e le foto sulla passerella allestita per l'occasione (gettonatissimo il tecnico del Vicenza Calcio, Mimmo Di Carlo), mentre nel set realizzato ad hoc si susseguono le interviste.

Il direttore del Giornale di Vicenza, Luca Ancetti, dal palco dà il via alle premiazioni e dopo il momento "ufficiale" va in scena quello più glamour.

Giù le luci e spazio ai gioiellieri, veri protagonisti del sogno di Chiara: oro e polvere di diamanti, argento e polvere di sogni e la collezione Dna Fly, novità del 2019.

Serata finita? Neanche per sogno, perché torna prepo-

ntemente in scena la musica, con altri giovani talenti. Benedetta Caretta, vincitrice di "Io Canto" e giudice della trasmissione "All together now", che fa volare la propria voce con "Shallow" di Lady Gaga e "My heart will go on" di Céline Dion; Aba, finalista di X Factor 2013, che con il suo timbro caldo si esibisce in "Empire state of mind" di Alicia Keys e coinvolge il pubblico in "Se telefonando" di Mina. Spazio anche agli scatenati archi del Pleiadi String Quartet, prima del gran finale con tutti i giovani artisti assieme e del "momento selfie" con gli influencer presenti e Mario Ermito, "il modello più bello d'Italia". I nomi della sorte, la canzone scelta è "Purple rain" di Prince. Ma è la pioggia musicale, di un brano di grande bellezza. E poi, nemmeno quella reale ha rovinato la festa, perché, sorride Chiara «il sole noi l'abbiamo dentro». •

© MIPESAVENTO/REUTERS

L'azienda

ART EXPRESSIONS
Dal 1992 Chiara Carli e Marino Pesavento, insieme al loro team affiatato, hanno dato forma a una visione appassionata del design prezioso, premiata da un crescente successo grazie a una identità riconoscibile e alla capacità di leggere in anticipo le esigenze del pubblico. La chiave della longevità del marchio sta nel sapere interpretare i sogni delle donne, farli propri e trasformarli in gioielli-icona che trasmettono emozioni e stupore. I gioielli Pesavento sono diffusi in oltre 60 Paesi nel mondo, con corner dedicati, vetrine personalizzate ed eventi nelle gioiellerie.



La sfilata dei gioielli Pesavento Art Expressions nella serata di ieri



Una modello indossa una delle creazioni Pesavento Art Expressions

LE IMMAGINI DELL'EVENTO

Batte il cuore social
Alla festa anche cinquanta influencer

La tradizione più consolidata, con il premio dato ai giovani rappresentanti di gioiellerie dal glorioso passato, e lo sguardo rivolto verso le tendenze più giovani, con la presenza di 50 influencer del mondo social: il mondo Pesavento Art Expressions si muove tra questi due poli, che nella serata di ieri a Montecchio Maggiore hanno trovato un connubio nella scelta di dedicare premi ai migliori talenti emergenti del settore orafa e non solo.



A Chiara Carli, fondatrice di Pesavento e anima della serata in villa, l'omaggio di un mazzo di rose



Marino Pesavento, a destra con la moglie, è stato nel 1992 il cofondatore dell'azienda



IVINCITORI. Diciotto i gioiellieri emergenti, provenienti da tutte le parti d'Italia, che sono stati selezionati dalla giuria Talenti che guardano al futuro «Aiutiamoli a essere vincenti»

Il premio ha toccato anche altri campi, dall'innovazione all'arte, dallo sport fino alla psicoterapia. L'omaggio a tre donne brillanti

Giovani gioiellieri, artisti, cuochi, sportivi, scienziati, ma anche donne che hanno dato molto al territorio vicentino. Tanti i talenti premiati ieri in villa Cordellina. Primi, per il settore che rappresentano, i giovani gioiellieri provenienti da tutte le parti d'Italia, rappresentanti delle attività di famiglia, spesso iniziata generazioni fa.

A valutarli una giuria composta da Chiara Carli e Marino Pesavento, fondatori dell'azienda; Marco Carniello, direttore della divisione Jewellery & Fashion di Leg; Claudia Pisarico, vicepresidente di Confindustria Vicenza; Luca Ancetti, direttore de Il Giornale di Vicenza e matatore della serata; Emilia Laugelli, psicologa e psicoterapeuta; Lavinia Vettore, docente di lingua inglese; e la deputata Daniela Sbrollini. Diciotto i giovani gioiellieri premiati da Carniello: Rosaria Maria Aquilino (Castellana Grotte, Ba); Chiara Dal Molin (Ca); Francesca Bassi (Mo); Maura Danese (Quartu Sant'Elena, Ca); Alvise Rosso (Resana, Tv); Alessandro Franchini (Rivoli, To); Nicoletta e Marialuigina Freddo (Gallipoli, Le); Mariù Priore (Polla, Sa); Carla Laudicina e Valeria Cottone (Marsala, Tp); Mirjam Malalan (Opicina, Ts); Elena e Andrea Mosele (Asti); Costanza Operti (Cagliari); Francesco Pellicciari (Frascati, Roma); Carlotta Bettinoli (Torino); Marzia e Andrea Simari (Rende, Cs); Gregorio Soma (Besozzo, Va); Nicolò Silvioni e Matteo Trottni (Perugia); Marta Munari (Torino). Tutti potranno vivere tre giorni in Pesavento, alla scoperta della squadra e della città di Vicenza, opportunità alla quale Leg aggiun-

ge una visita al padiglione T.Evolution della fiera. «Noi aiutiamo i distretti a competere - afferma il direttore - ma senza i giovani si bloccano, per questo dobbiamo promuoverli e premiarli».

I talenti premiati dalla giuria provengono anche dai campi innovazione e tecnologia, territorio cucina e tradizione, arte, sport, psicologia e psicoterapia. È toccato all'assessore regionale Elena Donazzan, a Maria Cristina Franco vicepresidente della Provincia, al sindaco di Montebelluna Maggiore Gianfranco Trapula e al vicesindaco di Vicenza Matteo Tassetto consegnare il contributo con cui l'azienda vuole sostenere i loro progetti, rispettivamente a Federico Zaronello, vincitore ai giochi della chimica e primo classificato Erasmus 2019; Camilla Balbo, studentessa Erasmus al Master Bordeaux Sciences Agro; Ottavia Ancetti, ballerina, già junior artist nella compagnia Ajkun Ballet di New York; Luca Rigoldi, pugile, campione europeo Pesì supergallo e a Giovanna Calapai, Silvia D'Accordi, Francesca Zorzo dell'associazione Alma.Thi, ideatrici del progetto "Beyond the wall: oltre il muro" per affrontare il dolore della perdita. Tre, infine, le donne vicentine a cui Pesavento ha voluto tributare il proprio omaggio: Elvia Faggini Sardi, per aver recuperato il ruolo del marito Federico nella storia della tecnologia Mos e dei primi microprocessori e per aver fondato la Silicon Valley Italian School; Eugenia Rossi Di Schio, per il suo lavoro di ingegnere, ricercatrice e docente; Chiara Casarin, direttrice dei Musei civici di Bassano. ● M.E.B.



La giuria ha voluto premiare i giovani gioiellieri che rappresentano il futuro del settore in tutta Italia



I talenti premiati ieri sera provengono anche da settori quali l'arte, lo sport, la danza, l'innovazione



Le vincitrici dei riconoscimenti assegnati alle donne che hanno dato molto al territorio vicentino



L'attesa per l'inizio del momento clou di Pesavento Talent



Erano 1.200 gli ospiti nella struttura allestita all'esterno della villa



I rappresentanti delle amministrazioni pubbliche locali con il direttore del Giornale di Vicenza Luca Ancetti



Una bella immagine di gruppo aziendale, con i titolari Chiara Carli e Marino Pesavento, alla serata organizzata in Villa Cordellina a Montebelluna